

Relazione programmatica **2023**

Nel corso del 2023, accanto all'attività ordinaria, proseguiranno i lavori di ordinamento, catalogazione e valorizzazione del patrimonio conservato. In particolare proseguirà il percorso interdisciplinare tra le carte e i libri d'autore di personalità che hanno contribuito all'identità del nostro Paese nel XX secolo, su cui sono in corso specifici progetti attraverso l'ordinamento, il condizionamento, la catalogazione e la successiva valorizzazione. Al fine di realizzare tale percorso, proseguiranno la catalogazione, la digitalizzazione e il restauro di archivi e/o biblioteche, tra cui quelli di Alberto Arbasino, Claudio Magris e Marisa Madieri, Adolfo Orvieto, Vasco Pratolini, Fosco Maraini, Adriana Pincherle, Dolores Prato, Silvio Branzi, Zeno Birolli, Baccio Maria Bacci, Antonio Debenedetti, oltre al recupero in SBN del catalogo della biblioteca di Vieusseux, fino al 1863 (anno di morte di Giovan Pietro). Proseguiranno le mostre e gli incontri rivolti al grande pubblico, ma con una attenzione specifica alle giovani generazioni, che tanto successo hanno riscosso in questi anni. Tali obiettivi saranno raggiunti ripercorrendo le ambizioni che sono state alla base della creazione del Gabinetto Vieusseux: fare circolare la conoscenza e conservare le tracce del passato recuperando, in questo momento di grande instabilità, il contatto con un ampio patrimonio di idee. Accanto al tradizionale rigore scientifico delle ricerche, delle catalogazioni e delle pubblicazioni, sino ad oggi prodotte e che proseguiranno anche nel corso del 2023, si propone così una rilettura di quelle tracce (nella fattispecie libri, autografi, disegni, appunti, ritagli, fotografie, ecc.) attraverso una diversa valorizzazione e divulgazione del patrimonio. Il progetto prevede collaborazioni con altre importanti realtà del territorio e non solo, tra cui si ricordano: la Fondazione Spadolini Nuova Antologia, il Museo Galileo di Firenze, l'Accademia delle Arti del Disegno, l'Accademia dei Georgofili, l'Università di Losanna, il Mart di Trento e Rovereto, il Teatro del Maggio, l'Archivio di Stato di Firenze, il Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa.

Nell'ambito dell'attività di promozione e valorizzazione del patrimonio, si ricordano anche il Premio Carlo Betocchi, per la poesia, e il Premio Laura Orvieto, per la letteratura per l'infanzia, che si terranno tra novembre-dicembre 2023.

Qui di seguito alcune delle iniziative in programma:

Per il Centenario della nascita di Pasolini

Nel 2023 proseguiranno le iniziative intraprese nel 2022 per i cento anni della nascita di Pier Paolo Pasolini (1922-2022). In particolare l'Istituto, che dal 1988 conserva l'archivio, la biblioteca e le

opere pittoriche dello scrittore, proseguirà la collaborazione per la grande mostra **Pier Paolo Pasolini pittore**, aperta a Roma nell'ottobre 2022, che chiuderà a fine aprile 2023. Nel gennaio sarà trasferito un nuovo nucleo di documenti, dipinti e disegni di Pasolini in sostituzione di quelli attualmente in mostra. E in marzo saranno organizzati incontri per illustrare il Fondo Pasolini al Gabinetto Vieusseux. L'esposizione è promossa dall'Istituto, in collaborazione con la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, il Centro studi Pasolini di Casarsa della Delizia, la Fondazione Cineteca di Bologna, l'Università "La Sapienza".

Per i 50 anni dalla scomparsa di Carlo Emilio Gadda (1973-2023)

A distanza di 50 anni dalla scomparsa del grande scrittore, l'Istituto gli dedicherà una serie di iniziative per ricordarlo attraverso una rilettura che tenga conto di quanto è conservato nel suo archivio privato (Corrispondenza, Manoscritti, Fotografie, Ritagli di giornale), oggi al Gabinetto Vieusseux. In particolare: una Giornata di Studi, con relatori: Andrea Cortellessa, Paola Italia, Arnaldo Liberati, Domenico Scarpa. Un *Reading*: Letture da testi di Gadda, a cura di Paola Italia; Voce recitante Fabrizio Gifuni. Presentazioni di libri usciti in occasione dell'anniversario gaddiano, che spesso hanno trovato spunto e occasione nel Fondo Gadda al Gabinetto Vieusseux. Tra queste: *Gaddabolarario. Duecentodiciannove parole dell'Ingegnere*, a cura di Paola Italia, Carocci, 2022; Carlo Emilio Gadda, *Quaderno militare*, Adelphi, 2023.

Giornate di studio

Per Cristina Campo (1923-2023)

Nel centenario della nascita di Cristina Campo, il Gabinetto Vieusseux, che conserva un nucleo di carte afferenti alla produzione della poetessa, scrittrice e traduttrice italiana, le dedicherà una giornata di studio per ricordarla. In modalità mista (in presenza e da remoto): Relatori: Margherita Ghilardi, Benedetta Centovalli, Ernestina Pellegrini, Stefano Giovannuzzi.

Per Anna Proclemer (1923-2023)

Nel centenario della nascita di Anna Proclemer e a dieci anni dalla scomparsa, il Gabinetto Vieusseux, che conserva l'archivio e la biblioteca privati della grande attrice italiana, le dedicherà una giornata di studio per ricordarla. Nell'occasione sarà proiettato un documentario sulla vita della Proclemer realizzato a Trieste.

Conferenze

OttoNoveCento – Lezioni di Letteratura

Nel 2023 si terranno quattro incontri mirati sempre a richiamare l'attenzione sul patrimonio bibliografico dell'Istituto attraverso lezioni incentrate su grandi autori classici e su capolavori dell'Ottocento e del Novecento. Il progetto ***OttoNoveCento – Lezioni di Letteratura*** sarà dedicato in modo specifico ai lettori piuttosto che agli studiosi, in linea con la funzione altamente divulgativa della cultura che l'Istituto ha sempre svolto fin dalla sua fondazione. Un modo significativo per riaffermare il ruolo che il Gabinetto Vieusseux ha avuto per oltre due secoli nella tempestiva diffusione, attraverso la sua ricchissima biblioteca, delle opere degli scrittori europei e americani.

Qui di seguito il programma: Giuseppe Mendicino / Joseph Conrad; Luca Baranelli / Italo Calvino; Mario Materassi / William Faulkner; Simone Casini / Alberto Moravia.

Sarà inoltre promosso un ciclo di presentazioni di libri dedicati a Giacomo Leopardi, a cura di Gaspare Polizzi, con il patrocinio del Centro Nazionale di Studi Leopardiani. Il ciclo, ***Dialoghi leopardiani***, si terrà tra febbraio-giugno e ottobre-dicembre. Tra i titoli che saranno presentati: G. Lonardi, *Il mappamondo di Giacomo Leopardi* (Marsili); F. Cacciapuoti, *L'Infinito e la Ginestra* (Donzelli); L. Melosi, *La dolcezza ed eccellenza degli stili. Sulle Operette morali* (eum); R. Damiani, *Barbarie e civiltà nella concezione di Leopardi* (Mimesis).

Nel corso dell'anno si terranno inoltre presentazioni di libri, oltre a quelle già indicate, sempre promosse dall'Istituto al fine di valorizzare il patrimonio conservato e altre manifestazioni dedicate per esempio a Italo Calvino, Don Milani, Nino Tirinnanzi nel centenario delle loro nascite.

Ordinamento, Catalogazione, Conservazione, Digitalizzazione

Prosecuzione dell'ordinamento, del condizionamento e della descrizione informatica del Fondo intitolato allo scrittore **Alberto Arbasino** (Voghera 1930 - Milano 2020), costituito da Corrispondenza (tra cui spiccano, tra gli altri, i nomi di numerosi protagonisti del Novecento, in ambito culturale e non solo, da Pier Paolo Pasolini a Susanna Agnelli); Manoscritti e Dattiloscritti; Bozze di stampa; Blocknotes; Documenti personali; Ritagli di giornale; Eco della stampa; Fotografie. In particolare sarà conclusa la catalogazione online della serie Corrispondenza e saranno ordinate la serie delle Fotografie e quella dei Manoscritti.

Prosecuzione dell'ordinamento, del condizionamento e della descrizione informatica del Fondo intitolato a **Claudio Magris** (Trieste 1939) e **Marisa Madieri** (Fiume 1938 – Trieste 1996), costituito da Manoscritti, Corrispondenza, saggi e traduzioni, ritagli di giornale e altra documentazione relativa alla produzione dello scrittore e della scrittrice. In particolare saranno descritti online i faldoni relativi a Marisa Madieri e parte dei faldoni relativi a Claudio Magris.

Nel corso del 2021 è iniziata la descrizione del Fondo **Silvio Branzi**, storico dell'arte (Vermiglio (Trento) 1899 -Trento 1976), che conserva una imponente raccolta di ritagli di giornale, estratti da riviste specializzate, pieghevoli e piccoli cataloghi, documentazione varia sull'arte del Novecento. Il lavoro, in collaborazione con il Mart di Trento e Rovereto, prevede anche la digitalizzazione di ca. 10.000 documenti (selezionati dai responsabili del progetto), che saranno poi condivisi tra il Mart e il Gabinetto Vieusseux su Internet Archive, dove dovranno essere appositamente caricati.

Ordinamento, condizionamento e descrizione informatica del Fondo **Zeno Birolli** (Milano 1939 – Sarzana 2014), pervenuto nel corso del 2022 e costituito da corrispondenza, manoscritti, appunti di lavoro, taccuini, libri.

Catalogazione della biblioteca di **Adolfo Orvieto** (Firenze 1871 – Firenze 1951), tra le più prestigiose conservate dall'Istituto, che consta di ca. 9000 volumi. Ad oggi ne sono stati catalogati 1500. Per il 2023 si prevede la catalogazione di ulteriori 1500 volumi, così da incrementare il catalogo in linea dell'Istituto (<http://opac.comune.fi.it/easyweb/ww0222>).

Catalogazione informatica della corrispondenza conservata nel Fondo **Vasco Pratolini** (Firenze 1913 – Roma 1991), di cui l'Istituto conserva l'archivio e la biblioteca personali. Per il 2023 si prevede la conclusione della catalogazione online della Corrispondenza ricevuta dallo scrittore, costituita da ca. 10.000 documenti, di cui ad oggi ne sono stati descritti 4.600; e delle minute di Pratolini (ca. 350 pezzi).

Prosecuzione dell'inserimento delle descrizioni del Fondo **Dolores Prato** (Roma 1892 – Anzio 1983) in particolare delle serie "Raccolta di sogni", "Quaderni" e "Materiale su Roma" (serie l, m e n) in EasyCat/Opera, per un totale di ca. 382 documenti.

Inizio dell'ordinamento del Fondo **Antonio Debenedetti** (Torino 1937 – Roma 2021), giunto nel 2022, così come della seconda tranche del Fondo **Baccio Maria Bacci** (Firenze 1888 – Firenze 1974).

Prosecuzione del lavoro di **Indicizzazione del Copialettere di Vieusseux**, con la correzione dei record e l'implementazione della banca dati (ad oggi lacunosa) con ulteriori informazioni, scioglimento delle abbreviazioni, ecc.. In particolare il lavoro riguarderà la conclusione dei copialettere ASGV XIX 1A.06 e ASGV XIX 1A.07: per un totale di ca. 4.000 record (febbraio 1835-settembre 1837).

Conversione in SBN di 2500 schede catalografiche, attualmente in Easycat, relative al Fondo “**Biblioteca Circolante 1820-1863**”, anni della direzione di Giovan Pietro Vieusseux.

Nel corso del 2023 saranno concluse importanti operazioni di scarto, già autorizzate (dicembre 2022) dalla Soprintendenza archivistica e bibliografia per la Toscana, che riguarderanno le diverse sedi (palazzo Corsini Suarez, palazzo Strozzi, magazzino di Novoli), così da ottimizzare gli spazi.

Pubblicazioni

Per il 2023 si prevedono alcune pubblicazioni tutte attinenti alla valorizzazione del patrimonio conservato e alla storia dell’Istituto, oltre alla prosecuzione della stampa del quadrimestrale «**Antologia Vieusseux**», nuova serie, n. 85 gennaio-aprile 2023; n. 86 maggio-agosto 2023; n. 87 settembre-dicembre 2023.

Monografie, cataloghi, guide:

Ambra Spaccasassi, *L'Accademia medico-fisica fiorentina: un contributo al progresso scientifico nella Firenze tra XIX e XX secolo*. Il volume si propone di ricostruire la storia dell’Accademia medico-fisica fiorentina, una società scientifica di Firenze, nata nel 1824 grazie a un gruppo di medici fiorentini e Giovan Pietro Vieusseux, che per primo ha ospitato le attività dell’associazione nel suo Gabinetto Scientifico-Letterario.

Anastatica del volume di N. Tommaseo, *Di Giampietro Vieusseux e dell’andamento della civiltà toscana in un quarto di secolo*, Firenze, Stamperia delle Logge del grano, 1863. La pubblicazione costituirà l’ultima iniziativa del Comitato Nazionale per il Bicentenario della fondazione del Gabinetto Vieusseux (1820-2020), istituito nel dicembre 1819 e finanziato per tre anni consecutivi, sulla base dei progetti di anno in anno presentati (2020, 2021, 2022).

Il Presidente
Alba Franceschini

Il Direttore
Gloria Manghetti

Firenze, 19 dicembre 2022